

# LICEO GINNASIO “JACOPO STELLINI”

*Piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine - telefono 0432504577 - Codice fiscale 80023240304*

*e-mail: udpc010005@istruzione.it - Sito web:* [*www.stelliniudine.edu.it*](http://www.stelliniudine.edu.it/)  *- PEC: udpc010005@pec.istruzione.it*

# ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe: 4^ Sezione: D – Indirizzo “Archimede”**

Coordinatrice prof.ssa Elisabetta Gini

Verbalizzante prof.ssa Antonietta Paparo

Tutor PCTO prof.ssa Silvana Foti

**MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| *Materia* | *Docente* |
| Lingua e letteratura italiana | prof.ssa Antonietta Paparo |
| Lingua e cultura latina | prof.ssa Antonietta Paparo |
| Lingua e cultura greca | prof.ssa Elisabetta Gini |
| Lingua e cultura inglese | prof.ssa Silvana Foti |
| Filosofia | prof. Michele Schiff |
| Storia | prof. Michele Schiff |
| Storia dell’arte | prof.ssa Anna Passerelli |
| Matematica | prof.ssa Cristina Sapori |
| Fisica | prof.ssa Cristina Sapori |
| Scienze naturali | prof.ssa Maria Viotto |
| Diritto ed Economia | prof.ssa Serena Pavone |
| Scienze motorie e sportive | prof. Claudio Bardini |
| Religione cattolica | prof.ssa Giulia D’Orlando |

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Gregoratti Luca

Provenzano Francesca

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Biasizzo Eleonora

Themel Irene

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

n. totale allievi: 21

n. maschi: 3

n. femmine: 18

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0

n. studenti con ripetenze nel curricolo scolastico precedente: 0

n. studenti provenienti da altre scuole: 0

## § 1. Situazione in ingresso

|  |  |
| --- | --- |
| **Fasce di livello stabilite sulla base delle valutazioni finali conseguite al termine del biennio** | **Numero di alunni divisi per fasce di livello** |
| Alta (dall’8,1 al 10) | alunni 8 |
| Intermedia (dal 7 all’8) | alunni 12 |
| Bassa (dal 6 al 7) | alunni 1 |

La classe, composta da diciotto studentesse e tre studenti, appare decisamente trasformata rispetto allo scorso anno, perché le persone più in difficoltà si sono trasferite in altre sezioni dell’Istituto o in altre scuole, una sta frequentando nuovamente la classe terza; nel suo complesso la classe rivela interesse per gli argomenti proposti durante le lezioni, partecipazione nel lavoro in classe e impegno nello svolgimento dei compiti assegnati. A volte il coinvolgimento attivo degli studenti deve essere sollecitato dagli insegnanti, ma in genere si rileva un buon livello di comprensione nella trattazione degli argomenti delle varie materie.

**§ 2. Corso di Educazione civica**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Classe 4D – Coordinatore di Educazione civica: prof. Michele Schiff** | | |  |  |
| A. Paparo | Italiano | I diritti umani nel Settecento  La riflessione politica da Machiavelli a Guicciardini | 1 | 2 | NO |
| A. Paparo | Latino | Cicerone: la dottrina dello stato nel *De re publica*.  La costituzione a Roma; il rapporto fra la cultura e le istituzioni (libertà di espressione, propaganda, censura) | 1 | 2 | NO |
| E. Gini | Greco | Diritti ed educazione del cittadino nella polis ateniese del V secolo a. C | 1 | 2 | NO |
| S. Foti | Inglese | Gender equality: the 2 Elizabeths |  | 3 | SI |
| A. Passerelli | Storia dell'Arte | Lettera di Raffaello a Leone X. Nascita del concetto di tutela.  La tutela oggi. |  | 3 | PARZIALE |
| G. D’Orlando | Religione | “Alla mia piccola Sama”- Visione film-documentario sulla storia di una giovane donna siriana che decide di opporsi al regime di Bashar al-Assad, e riflessioni sui diritti umani |  | **4** | **NO** |
| S. Pavone | Diritto ed Economia | Le istituzioni europee | 2 | **2** | **SI** |
| M. Schiff | Storia / Filosofia | Lavoro dignitoso e crescita economica  Giornata del Ricordo, della Memoria, della Donna | 4 | 6 | SI (Orale)  NO |
| C. Sapori | Matematica e Fisica | Rappresentazione dei dati, parametri significativi, stime numeriche, ordini di grandezza (ad esempio, l’analisi di tabelle di incidenti mortali tratti dalle prove Invalsi o la stima di quanti minuti si riesce a far funzionare la sanità pubblica con i 100 milioni risparmiati con il taglio dei parlamentari, ecc.). |  | 3 | No |
| M. Viotto | Scienze naturali | La relazione tra l’inquinamento atmosferico e il cancro: epidemiologia ambientale.  Gli “errori” del nostro sistema immunitario: le reazioni allergiche e le loro relazioni con l’esposizione agli inquinanti ambientali.  L’importanza dell’acqua potabile per la salute umana e la sostenibilità ambientale |  | 4 | SI |
| C. Bardini | Scienze motorie e sportive |  |  |  |  |

**§ 3. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza**

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze sociali il CdC:

* educa gli allievi a un atteggiamento positivo e responsabile verso sé stessi, gli altri e l’ambiente circostante;
* mira al miglioramento sociale del contesto scolastico ed esterno, inducendo gli allievi alla riflessione su comportamenti e atteggiamenti opportuni o meno opportuni.

Il CdC propone inoltre le seguenti attività per il corrente anno scolastico:

Progetto “ Martina” (v. Educazione civica), “Parliamo con i giovani dei tumori - Lezioni contro il silenzio” con il dottore Stefano Camurri Piloni, Presidente del Comitato scientifico del “Progetto Martina” (Comunicazione interna n. 107).

* Attività opzionali: squadra di Matematica, Olimpiadi della Matematica, Olimpiadi di Italiano, Concorsi di scrittura, *Certamina*, tornei sportivi d’Istituto e campionati studenteschi.
* Partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici di riconosciuto valore didattico-educativo, segnalati in corso d’anno.
* Uscita didattica a Firenze, Pisa e Siena in primavera, sempre che la situazione epidemiologica lo consenta (prof.sse Gini e Passerelli).

Il CdC si riserva di integrare la programmazione qualora nel corso dell’anno dovessero presentarsi occasioni ritenute di interesse per la classe.

**§ 4. Strategie didattiche**

I docenti prevedono di utilizzare diverse strategie didattiche in base ai singoli argomenti trattati, alle esigenze di apprendimento espresse dalla classe, ai feed-back da essa offerti, per favorire il raggiungimento delle competenze previste. I momenti di esercitazione laboratoriale saranno utilizzati, in modo particolare, in fasi di recupero di lacune e nelle attività di traduzione dalle lingue classiche. Si prevede l’uso della comunicazione anche via mail o WhatsApp e l’utilizzo delle risorse multimediali disponibili (proiezioni filmiche, uso del proiettore e della lavagna interattiva Smart Board, aula virtuale, etc..). Le piattaforme MEET e IMPAROONLINE consentono di svolgere attività sincrona o asincrona nelle ore destinate alla DDI e di integrare il lavoro svolto in presenza ed eventualmente supplire, per quanto è tecnicamente consentito, al lavoro in classe nel caso di confinamento o quarantena. In sintesi si indicano le seguenti strategie didattiche:

* lezioni frontali
* esercitazioni
* attività di laboratorio
* lavori di gruppo
* *e-learning*
* utilizzo display o videoproiettore
* tecnologia digitale e multimediale
* DDI asincrona

**§ 5. Modalità e tempi delle prove disciplinari**

In linea con quanto stabilito a livello d’Istituto, il CdC programma le prove disciplinari in modo tale che:

* vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
* non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
* si eviti un’eccessiva concentrazione delle verifiche nell’arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nella sezione “Agenda” del Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che, per la data prescelta, non sia già stata calendarizzata un’altra verifica scritta. Gli alunni, tramite i propri rappresentanti, faranno presente al singolo docente e, se necessario, al docente coordinatore eventuali sovrapposizioni o situazioni particolari che meritano attenzione.

Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle prove si rimanda alle programmazioni dei dipartimenti disciplinari (v. PTOF).

**§ 6. Modalità di recupero e potenziamento**

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

* la correzione individualizzata scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
* la riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti rispetto ai quali lo studente abbia dimostrato carenze;
* l’esecuzione in classe e/o a casa da parte dello studente di schede ed esercitazioni appositamente predisposte dall’insegnante relativamente agli argomenti per cui siano state rilevate carenze;
* la partecipazione ad attività di recupero (sportelli, corsi di recupero) organizzate dall’Istituto.

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

* la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (Coro e orchestra, Giornalino studentesco, squadra di Matematica, partecipazione a tornei sportivi, etc…);
* le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;
* la partecipazione a gare e concorsi.

**§ 7. Modalità di realizzazione della didattica orientante**

Un orientamento efficace si realizza da un lato sviluppando nel discente una capacità di autovalutazione tale da permettergli di scoprire e valorizzare i propri talenti (orientamento formativo), dall’altro lato mettendo a disposizione dell’alunno e della sua famiglia le informazioni necessarie a compiere delle scelte ragionate e consapevoli (orientamento informativo).

Il CdC, nelle forme e nei modi che ciascun docente riterrà di volta in volta più efficace,

**a. per l’orientamento formativo in entrata/in uscita**

* esplicita la differenza che intercorre tra una mera verifica dell’apprendimento e il più complesso processo della valutazione;
* esplicita in forma orale e/o scritta i criteri di verifica di ciascuna prova e i criteri di valutazione;
* esprime in forma orale e/o scritta valutazioni chiare e tempestive;
* stimola la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
* ricorre a strategie didattiche diversificate in modo tale da valorizzare i diversi stili cognitivi;
* stimola la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall’Istituto;
* stimola la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
* indirizza lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d’ascolto attivo a livello d’Istituto;
* accompagna e supporta, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato;

**b. per l’orientamento informativo in entrata/in uscita**

* realizza le attività di accoglienza previste a livello di Istituto;
* collabora alle attività di orientamento in entrata organizzate a livello di Istituto;
* sollecita la consultazione del sito *web* dell’Istituto per acquisire informazioni su gare, concorsi, tornei etc.;
* se del caso, informa studenti e famiglie su percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

**§ 8. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe**

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del CdC si realizza attraverso:

* la possibilità di accedere in modo tempestivo, tramite il sito *web* dell’Istituto e il registro elettronico, a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
* la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del CdC, ma anche consultando il Coordinatore di classe che, se necessario, se ne farà portavoce presso gli altri componenti del Consiglio;
* il ricorso a tutti gli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali e generali);
* la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe;
* la presentazione della situazione in ingresso della classe e delle linee generali del progetto educativo perseguito dal CdC durante l’assemblea convocata per l’elezione dei rappresentanti dei genitori.

**§ 9. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze civiche**

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il CdC individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

* la frequenza e la puntualità alle lezioni;
* l’attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
* l’assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
* l’atteggiamento manifestato all’interno del dialogo educativo;
* l’eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
* il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
* il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
* la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
* il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Udine, 25 novembre 2021

La coordinatrice, *Elisabetta Gini*